UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI

Decreto n. 1281 Oggetto: Bando di concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – a.a. 2013/2014

Prot. N 30291 del 6 agosto 2013

Titolo: V classe: 2

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, in vigore dall'11/04/2012;

VISTO il decreto del Ministro dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n. 537 e succ. modif., concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali;

VISTO l'art. 2, comma 146 del D.L. 3/10/2006, n. 262 convertito, con modificazioni, in L. 24/11/2006, n. 286, che ha sostituito l'art. 16, comma 2 *ter* del D. Lgs. 17/11/1997 n. 398 relativo all'istituzione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della giustizia del 16/07/2013 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto n. 537/1999, è stato definito il numero complessivo (pari a 3.700 unità) dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali nell'a.a. 2013/2014;

VISTO il Decreto Interministeriale del 16/07/2013 relativo all'indizione del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'a.a. 2013/2014;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del bando relativo all'indizione del concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, attivata in convenzione con l'Università Commerciale Luigi Bocconi, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia – a.a. 2013/2014

DISPONE

Art. 1

Indizione del concorso

Presso l'Università degli Studi di Pavia è indetto il concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2013/2014.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione sul sito Internet: http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/ScuolediSpecializzazioneperleProfessionilegali.html

Art. 2

Ordinamento della Scuola

La Scuola ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli iscritti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento al processo di crescente integrazione internazionale dei sistemi giuridici, specie europei.

La Scuola ha la durata di due anni, non suscettibile di abbreviazioni ed è articolata in un anno comune iniziale e negli indirizzi giudiziario-forense e notarile della durata di un anno successivo.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo della Scuola sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie relative alle diverse attività didattiche. Nel caso di giudizio sfavorevole, lo studente potrà ripetere l'anno una sola volta.

Le attività didattiche della Scuola si svolgono in conformità all'ordinamento didattico e sulla base di un calendario fissato all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio Direttivo, per un totale di almeno 500 ore di attività didattiche, di cui almeno il 50% dedicato alle attività pratiche, con un limite massimo di 100 ore per stages e tirocini da svolgersi entro il mese di aprile. Sono altresì programmate ulteriori attività di stages e tirocinio per un minimo di 50 ore da svolgersi entro la fine dell'anno accademico.
La frequenza alle attività didattiche della Scuola è obbligatoria. Assenze ingiustificate alle attività didattiche superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla Scuola.
In caso di assenza per gravidanza o malattia, ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, secondo valutazione del Consiglio Direttivo della Scuola, il Consiglio medesimo, qualora l'assenza non superi le 130 ore, dispone le modalità e i tempi per assicurare il completamento della formazione nell'ambito dei due anni, ovvero altrimenti la ripetizione di un anno.

Piano degli studi

AREA A (comune): I anno
Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto civile, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto penale, diritto commerciale, diritto amministrativo, fondamenti del diritto europeo, diritto dell'Unione europea, diritto del lavoro e della previdenza sociale, nonché elementi di informatica giuridica, di contabilità dello Stato e degli enti pubblici, di economia e contabilità industriale.

AREA B: II anno – Indirizzo giudiziario-forense
Approfondimenti disciplinari e attività pratiche nelle materie oggetto delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame di accesso all'avvocatura secondo la normativa vigente, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti, nelle altre materie di cui all'Area A, nel diritto ecclesiastico, nonché nel campo della deontologia giudiziaria e forense, dell'ordinamento giudiziario e forense, della tecnica della comunicazione e della argomentazione.

AREA C: II anno – Indirizzo notarile
Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto delle persone, del diritto di famiglia, del diritto delle successioni, del diritto della proprietà e dei diritti reali, del diritto della pubblicità immobiliare, del diritto delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei titoli di credito, del diritto delle imprese e delle società, della volontaria giurisdizione, del diritto urbanistico e dell'edilizia residenziale pubblica, del diritto tributario, della legislazione e deontologia notarile.
L'attività didattica consiste in appositi moduli orari dedicati rispettivamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale e ad attività pratiche quali esercitazioni, discussione e simulazioni di casi, stages e tirocini, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri redatti dagli allievi, ed implica l'adozione di ogni metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento dello studente e che consenta di sviluppare concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici.

Art. 3
Diploma di Specializzazione

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale consistente in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari con giudizio espresso in settantesimi.
La commissione per l'esame di diploma è composta di sette membri di cui quattro professori universitari, un magistrato ordinario, un avvocato e un notaio.
Ai sensi del Decreto Interministeriale 11 dicembre 2001, n. 475, il diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e successive modificazioni, è valutato per un anno ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio.

Art. 4
Requisiti di ammissione

Ai sensi del Decreto Interministeriale del 16/07/2013, alla Scuola si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esame.
Al concorso sono ammessi coloro i quali, in data anteriore al 23 Ottobre 2013 abbiano conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza secondo il previgente ordinamento e coloro che abbiano conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza (classi di laurea 22/S, LMG/01) sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al decreto del MIUR n. 509/99 e successive modificazioni.
Alla Scuola sono ammessi, per l'a.a. 2013/2014, n. 65 laureati in Giurisprudenza, secondo quanto stabilito nell'All. 1 del sopraccitato Decreto Interministeriale.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera o possessori di titolo universitario conseguito all'estero si applicano le norme vigenti in materia[1] (http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html#cinque1). Possono pertanto presentare domanda di ammissione i candidati in possesso della laurea di 2° livello conseguita all'estero entro il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso[2], equiparabile al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso alla Scuola. L'immatricolazione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo, ai soli fini dell'iscrizione, da parte del competente Consiglio della Scuola nonché al superamento dell'esame di ammissione.

Art. 5

Domande di partecipazione

Coloro che intendono concorrere per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali devono inoltrare la domanda di partecipazione, esclusivamente per via telematica, entro il termine perentorio del 04/10/2013, utilizzando la procedura disponibile all'indirizzo: http://studentionline.unipv.it/esse3/Start.do

L'iscrizione online si svolge in due fasi:

1. REGISTRAZIONE: entrare nell' Area Riservata e cliccare sul tasto REGISTRATI posizionato sul banner di sinistra. Coloro che sono già stati immatricolati presso l'Università degli Studi di Pavia devono invece selezionare direttamente il link "LOGIN".
   In tale fase saranno richiesti i dati personali[3], i dati del documento d'identità[4], ed i recapiti. A conclusione dell'inserimento dei dati, sono assegnati il Nome Utente e la Password[5]

2. Con il Nome Utente e la Password ottenuta accedere all'Area Riservata ed eseguire la LOGIN. Cliccare sulla voce di menu SEGRETERIA, quindi selezionare la voce TEST DI AMMISSIONE cliccare su ISCRIZIONE CONCORSI e scegliere "Scuola di specializzazione" (sotto il titolo "Ante riforma") e quindi "PROFESSIONI LEGALI" (qualora non compaia il link SEGRETERIA cliccare, sotto il titolo "Scegli la carriera sulla quale operare", su uno dei corsi di studio presenti e seguire successivamente la procedura sopra indicata).

N.B.: Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap devono fare, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Al termine dell'inserimento dei dati necessari per l'iscrizione al concorso, il candidato dovrà effettuare la stampa:

1. della "domanda di partecipazione alla prova di ammissione" predisposta dalla procedura
2. del MAV (Modulo di Avviso di Versamento) di importo pari ad € 63,00[6] con cui provvedere al pagamento del "Rimborso spese per test di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali"

   In nessun caso verrà restituito il contributo di partecipazione al concorso.

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura; pertanto non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico della domanda, non sarà più possibile apporvi alcuna modifica.

Modalità per il pagamento del MAV

Il MAV può essere pagato senza alcuna commissione agli sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria o presso qualsiasi sportello di altri istituti di credito. Il pagamento può avvenire anche mediante l'utilizzo di una carta di pagamento abilitata al circuito PagoBANCOMAT presso qualsiasi ATM delle Banche del Gruppo Unione di Banche Italiane.

L'operazione all'ATM avviene digitando il codice identificativo del MAV e l'importo rilevabile dal bollettino stampato. Al termine dell'operazione verrà rilasciato uno scontrino attestante l'esito della transazione. Effettuato il versamento, l'Università degli studi di Pavia riceverà, ad opera della banca, in un tempo di circa 7/8 giorni lavorativi, il pagamento.

---

[1] Circolare MIUR n. 602 del 18 maggio 2011 (Disposizioni, valide per il triennio 2011-2014, per le immatricolazioni degli studenti stranieri e comunitari presso le università italiane).

[2] V. art. 5 – "cittadini stranieri".

[3] compreso il codice fiscale che si consiglia di avere a portata di mano.

[4] il medesimo documento dovrà essere presentato alla prova di selezione per consentire il riscontro della propria identità.

[5] Tali credenziali devono essere conservate per le successive fasi concorsuali.

[6] Per ottenere il documento di pagamento, cliccare sul pulsante "PAGAMENTO", quindi sul numero inserito nella colonna "FATTURA" e infine sul pulsante "STAMPA MAV".

Non sono ammesse altre modalità di pagamento oltre al MAV, ad eccezione di quanto previsto per i **candidati residenti all'estero**, che dovranno effettuare il versamento, entro i termini indicati, con un bonifico bancario intestato a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA – SERVIZIO TESORERIA c/o UBI - Banca Popolare Commercio e Industria - IBAN IT 32I 05048 11302 000000046566, SWIFT: BLOPIT 22XXX BIC: POCIITM1XXX).

La domanda di ammissione, stampata e sottoscritta, **dovrà pervenire entro il termine del 04/10/2013** con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale **con avviso di ricevimento**, al Magnifico Rettore **dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65 – 27100 PAVIA**
- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Pavia – **Palazzo del Maino, Via Mentana n. 4: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00**
- **tramite** posta elettronica certificata (PEC) **al seguente indirizzo** amministrazione-centrale@certunipv.it

La **domanda di ammissione deve essere corredata dei seguenti documenti:**

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione[7] con l'indicazione dell'Università e della data in cui è stata conseguita (o verrà conseguita) la laurea, laurea specialistica/magistrale in Giurisprudenza, della data di immatricolazione al corso di laurea, della media curriculare e del voto di laurea
2. attestazione di versamento del contributo (MAV) di € 63,00

Per il rispetto del termine farà fede il timbro del Servizio Sistemi Archivistici dell'Università degli Studi di Pavia ricevente direttamente o tramite PEC la domanda di ammissione.

N.B.: Si informa che, ai sensi dell'articolo 40 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, l'Università non può richiedere né accettare certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e da Gestori di Pubblici Servizi.

Non saranno pertanto tenuti in considerazione eventuali certificati allegati alla domanda di ammissione.

I ***cittadini stranieri*** , eseguita l'iscrizione online al concorso, **entro lo stesso termine del 04/10/2013,** unitamente alla domanda di ammissione al concorso, dovranno far pervenire copia dei seguenti documenti:[8]

1. titolo accademico con l'indicazione di
   - esami sostenuti e votazione riportata
   - votazione media conseguita negli esami sostenuti durante il corso della carriera universitaria
   - data di immatricolazione al corso di laurea e sua durata legale

   tradotti in lingua italiana: a tal fine gli interessati possono rivolgersi a traduttori locali e far confermare dalla Rappresentanza italiana competente per territorio. Se in Italia, possono rivolgersi al Tribunale di zona ovvero a traduttori ufficiali
2. "dichiarazione di valore in loco" rilasciata dalla medesima Rappresentanza

All'atto dell'immatricolazione la documentazione richiesta deve essere prodotta in originale corredata di legalizzazione da parte della Rappresentanza Italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il titolo.

L'immatricolazione dei *"cittadini stranieri"* è in ogni caso subordinata all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, verificata secondo modalità successivamente stabilite dal Consiglio della Scuola.
I *cittadini italiani* in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, devono attenersi alle medesime modalità indicate per ***"cittadini stranieri"***

La procedura di selezione è disciplinata dalle disposizioni previste dal successivo articolo 8.

[7] Scaricabile dal sito: http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/ScuolediSpecializzazioneperleProfessionilegali.html
[8] necessari a consentire al Consiglio della Scuola di pronunciarsi sull'idoneità del titolo (come stabilito dalla Circolare MIUR n. 602 del 18 maggio 2011, consultabile al sito Internet http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html#cinque1.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso è composta da due professori universitari di ruolo, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio ed è presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

La Commissione, costituita con Decreto Rettorale[9], è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame (ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione) e di provvedere alla formulazione della graduatoria finale dei candidati.

Art. 7

Prova d'esame

La prova d'esame, che avrà luogo il giorno 23/10/2013, ai sensi del Decreto Interministeriale del 16/07/2013 consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e di procedura penale.

Il giorno dello svolgimento delle prove, alle ore 10, viene comunicato per via telematica al responsabile del procedimento, il numero dell'elaborato sorteggiato al fine dell'immediato espletamento della prova d'esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari.

E' in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza. E' altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

La correzione degli elaborati avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati effettuata dal consorzio interuniversitario CINECA.

Ai fini della formulazione della graduatoria, in relazione ai posti disponibili, la commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 60 punti, dei quali 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea e 50 per la valutazione della prova d'esame.

La valutazione di curriculum e voto di laurea è effettuata secondo i criteri sottoindicati:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto
Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti

Media curriculare

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

[9] Con lo stesso decreto è nominato un apposito comitato di vigilanza ed il responsabile del procedimento.

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea (specialistica/magistrale) conseguita entro 6 anni accademici	1 punto
Laurea (specialistica/magistrale) conseguita oltre 6 anni accademici	0 punti

Media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale)

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

Art. 8

Procedura di selezione

I candidati sono tenuti a presentarsi il giorno 23/10/2013 muniti dello stesso documento di riconoscimento[10] del quale sono stati inseriti i dati all'atto della registrazione online al concorso, validamente in corso.

L'ora di ritrovo dei candidati ed il luogo di svolgimento della prova di ammissione verranno pubblicati con avviso al sito internet http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/ScuolediSpecializzazioneperleProfessionilegali.html e presso la bacheca dell' Ufficio Esami di Stato (Master e Corsi di Perfezionamento) - Via Ferrata n. 1 – Pavia, almeno quindici giorni prima dell'effettuazione della prova medesima.

La pubblicazione al sito internet costituisce notifica agli interessati. Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione dall'Amministrazione universitaria.

N.B.: I candidati che, all'atto della presentazione della domanda online, risultassero laureandi dovranno altresì consegnare l'autocertificazione[11] dell'avvenuto conseguimento del titolo di ammissione.

La mancata presentazione alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9

Ammissione alla Scuola di Specializzazione

Sono ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato nella valutazione del curriculum universitario e nel test di ammissione. In caso di parità di punteggio all'ultimo posto disponibile in graduatoria è ammesso il candidato più giovane d'età. I candidati sono ammessi, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti, secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento dei posti messi a concorso.

I vincitori decadono qualora non si immatricolino entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di pubblicazione online[12] della graduatoria di merito[13]. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

E' facoltà dell'Università degli Studi di Pavia disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento del Direttore Amministrativo.

Contro il provvedimento di esclusione potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria.

[10] per esempio: carta di identità, patente di guida, passaporto

[11] scaricabile dal sito: http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/ScuolediSpecializzazioneperleProfessionilegali.html

[12] area riservata: http://studentionline.unipv.it/esse3/Start.do

[13] che sarà anche pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo. La graduatoria finale verrà quindi resa nota con pubblicazione all'Albo on-line consultabile dalla home page dell'Università degli Studi di Pavia alla voce "Albo"

Art. 10
Immatricolazione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Le graduatorie di merito saranno rese note sul sito http://studentionline.unipv.it/esse3/Start.do ove, effettuando con le proprie credenziali il LOGIN nell'*Area riservata* e scegliendo la voce SEGRETERIA, quindi TEST DI AMMISSIONE, i partecipanti al concorso potranno visualizzare la propria collocazione.
Non saranno inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.
I candidati collocati utilmente nella graduatoria dovranno tassativamente preimmatricolarsi entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria online secondo la modalità di seguito indicata:

1. collegarsi al sito http://studentionline.unipv.it/esse3/Start.do, effettuando il LOGIN attraverso le proprie chiavi di accesso (nome utente e password); selezionare nel menù di sinistra la voce SEGRETERIA, cliccare sul pulsante "immatricolazione" quindi su IMMATRICOLAZIONE STANDARD, scegliere poi la voce IMMATRICOLAZIONE AI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO (con test selettivo di accesso); scegliere "Scuola di specializzazione" (sotto il titolo "Ante riforma") ed infine "PROFESSIONI LEGALI". Nella successiva schermata di scelta dell'indirizzo si dovrà selezionare la voce "comune".
Si dovranno quindi seguire le indicazioni fornite a video dal sistema.

2. dopo aver confermato il corso al quale ci si intende iscrivere, il sistema richiederà l'inserimento di una fotografia formato tessera che mostri in primo piano il proprio volto.

3. allegare la seguente documentazione tramite la procedura informatica:
- fotocopia (fronte-retro) del documento di riconoscimento personale inserito in fase di registrazione e in base al quale si è proceduto all'identificazione dello studente;
- fotocopia del tesserino del codice fiscale;
- fotocopia del permesso/carta di soggiorno (solo per gli studenti con cittadinanza non comunitaria);

Per allegare la documentazione è necessario cliccare su "Inserisci allegato" nella schermata "Allegati alla domanda di immatricolazione" della procedura di immatricolazione. La procedura è da ripetere per ciascuno dei documenti da allegare.

4. effettuare la "preimmatricolazione" alla Scuola procedendo alla STAMPA DOMANDA D'IMMATRICOLAZIONE. Con tale" stampa" si otterrà il MAV per poter effettuare il pagamento della prima rata[14] delle tasse universitarie, pari a € 1.878,59. Per le Modalità di Pagamento MAV si rimanda al relativo paragrafo (sopra: art. 5).

L'Ufficio Esami di Stato provvederà ad immatricolare gli aventi diritto, dopo aver ricevuto il pagamento della prima rata e la documentazione richiesta[15] entro i termini prescritti e secondo le modalità illustrate.
I candidati che hanno conseguito un titolo accademico estero devono presentare direttamente alla segreteria dell'Ufficio Esami di Stato – Via Ferrata, 1 , 27100 Pavia- la documentazione in originale stabilita all'art. 5

Gli immatricolati[16] riceveranno all'indirizzo mail personale una comunicazione di "Benvenuto" con la quale, oltre ad essere fornite alcune informazioni di carattere generale, sarà indicato l'indirizzo e-mail di Ateneo che, da quel momento, sarà l'unico canale di comunicazione dell'Università degli studi di Pavia con lo studente.

Lo studente è tenuto ad attivare la sua nuova casella di posta elettronica, in quanto sulla stessa saranno inviate le nuove credenziali di accesso ai servizi online di Ateneo (Area Riservata, WiFi, ecc.). E' naturalmente sempre possibile procedere alla loro modificazione utilizzando la specifica funzione "Cambio Password Servizi di Ateneo", alla quale si accede dalla pagina web Studenti (http://www.unipv.eu/on-line/Home/Navigaper/Studenti.html).

[14] La tassa di immatricolazione include la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola.
[15] Gli studenti in possesso di un titolo di studio straniero dovranno consegnare altresì la documentazione originale prevista all'art. 5 alla voce "cittadini stranieri".
[16] In base alla vigente normativa universitaria, è fatto divieto di contemporanea iscrizione ad altra Scuola di specializzazione, a corsi di laurea o di diploma, a master universitari ed a corsi di dottorato di ricerca.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni del vincitore. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ATTENZIONE: I candidati utilmente collocati nelle graduatorie saranno considerati rinunciatari nel caso in cui non procedano ad immatricolarsi secondo le modalità sopra descritte entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione online della graduatoria di merito.

Art. 11
Tasse e Contributi

L'iscritto alla Scuola dovrà versare per l'a.a. 2013/14 la somma di € 3.724.97 di cui € 3.236,00 quale contributo per la Scuola, € 195,46 quale tassa di iscrizione all'Università degli Studi di Pavia, € 140,00 quale tassa regionale per il diritto allo studio, € 16,00 quale imposta di bollo, € 4,51 quale quota integrativa per Assicurazione infortuni, € 131,00 quale "*rimborso spese per servizi agli studenti*", nonché € 2,00 quale *"contributo Fondo per la Cooperazione e la Conoscenza*".
Tale importo annuale si versa in due rate: la prima di € 1.878,59 all'atto dell'iscrizione, la seconda di € 1.846,38 entro il 31/03/2014.
Gli iscritti alla Scuola potranno usufruire di finanziamenti da erogarsi sulla base dell'accordo tra l'Università degli Studi di Pavia e la Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.
Lo specializzando, ottenuta l'immatricolazione, non ha diritto in nessun caso alla restituzione della tassa di iscrizione e dei contributi versati.

Art. 12
Riassegnazione di posti vacanti

Qualora, a seguito della procedura concorsuale di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali risultassero posti vacanti, gli stessi saranno riservati esclusivamente a coloro che, avendo sostenuto la prova d'esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 al Decreto Interministeriale in data 16/07/2013, si siano collocati in soprannumero ai sensi dall'art. 1 comma 4 del citato decreto.
Le modalità di riassegnazione dei posti saranno comunicate con successivo decreto rettorale pubblicato alla seguente pagina web http://www.unipv.eu/site/home/didattica/post-laurea/scuole-di-specializzazione-per-le-professioni-legali.html

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Esami di Stato dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 14
Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la Sig.ra Farina Nadia – Servizio Servizi Generali agli Studenti dell'Università degli Studi di Pavia –Esami di Stato.

Art. 15
Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e dal Decreto Interministeriale del 16/07/2013.

Pavia, 6 agosto 2013

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppino Molinari

AB/NF